

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA02 - Allegato n. 6 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto – DPCD per il settore concorsuale 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno) ai sensi dell'art. 24, comma 3. lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1736 del 25/5/2020 (prot. n. 0216653)

Allegato al Verbale n. 4

PUNTEGGI e GIUDIZI SULLA PROVA ORALE

1. Candidato Antonio DI ROSA

Motivato giudizio analitico su:

a. Pubblicazioni scientifiche (numerata in ordine cronologico di edizione).

Pubblicazione n. 1. Tesi di dottorato.

Giudizio: La tesi esamina le università come centri di trasmissione e insegnamento della scienza giuridica tra V e XVI secolo in Europa. Si tratta di un lavoro molto ampio e con buon grado di originalità scientifica, con una bibliografia esaustiva e una documentazione accurata.

Punteggio: 6

- Pubblicazione n. 2: Recensione Jurisprudence Revue critique, 1 (2010), in «Sociologia del diritto», 1 (2010)

Giudizio: Sintetica recensione meramente descrittiva dei contenuti del numero della rivista esaminata. Minima attinenza con il SSD. Ottima collocazione editoriale, in rivista di Classe A.

Punteggio: 2.

- Pubblicazione n. 3. L'enseignement du droit. Un modèle en équilibre (précaire) entre théorie et pratique, in Jurisprudence - Revue critique, n. 1, Chambéry, Université de Savoie, Lextenso Éditions, 2010, pp. 241 259.

Giudizio: il saggio si occupa dell'insegnamento del diritto dalla civiltà mesopotamica in poi, per poi concentrarsi sulla specifica modalità didattica dei seminari e delle cliniche giuridiche, con ridotta bibliografia. Minima attinenza con il SSD. La sede assicura circolazione tra gli studiosi.

Punteggio: 2

Totale punti: 10

b. Attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

| | |
|---|---------|
| Per il volume e la continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità | Punti 5 |
| Per il volume e la continuità dell' attività didattico integrativa e di servizio agli studenti | Punti 2 |

Totale punti: 7

c. Curriculum complessivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

| | |
|---|---------|
| Per la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste o a comitati organizzativi di convegni. | Punti 0 |
| Per le attività di ricerca in un contesto istituzionale, come nel caso del conseguimento di assegni di ricerca, l'affiliazione a prestigiosi istituti e centri di ricerca internazionali o il conseguimento di borse di studio per soggiorni di ricerca presso istituti e centri di ricerca esteri. | Punti 5 |
| Per la partecipazione a seminari di ricerca nazionali o internazionali e le relazioni a invito a convegni, con preferenza per i convegni di interesse internazionale. | Punti 5 |
| Per il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; | Punti 0 |
| Per la consistenza e continuità complessiva della produzione scientifica del candidato, anche in relazione alla qualità dei prodotti | Punti 3 |
| Per le attività istituzionali, organizzative e di servizio pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità, considerata la congruenza dei relativi ambiti e temi con quelli del Settore Scientifico-disciplinare IUS/19. | Punti 2 |

Totale punti: 15

Punteggio totale: 32

Giudizio sulla prova orale: buona conoscenza della lingua inglese.

2. Candidata Claudia Passarella.

Motivato giudizio analitico su:

a. Pubblicazioni scientifiche (numerate in ordine cronologico di edizione).

- **Pubblicazione n. 1:** Magistrature penali e riti giudiziari in un inedito manoscritto veneto settecentesco, Tesi di dottorato.

Giudizio: La tesi affronta il tema del funzionamento della giustizia penale veneta in età moderna. La ricerca è condotta in maniera rigorosa, attraverso l'esame analitico di un manoscritto inedito, della legislazione, della dottrina e della giurisprudenza criminale. Lo studio del processo penale veneto, che getta nuova luce sulla criminalistica, dimostra una profonda conoscenza delle fonti giuridiche ed è svolto in un'ottica comparativa con il sistema processuale di diritto comune. Il tema è pienamente congruente con le tematiche del SSD e di notevole importanza per la ricostruzione del concreto funzionamento delle istituzioni giudiziarie veneziane.

Punteggio: 5.

- **Pubblicazione n. 2:** I conflitti di attribuzione tra potere giudiziario e amministrazione, in S. Borsacchi, G.S. Pene Vidari (a cura di), Avvocati protagonisti e rinnovatori del primo diritto unitario, Il Mulino, Bologna 2014.

Giudizio: Il saggio affronta il tema del complesso rapporto tra giustizia ordinaria e amministrativa con particolare riferimento al dibattito post-unitario sui conflitti di attribuzione. Lo studio, sintetico ma caratterizzato da chiarezza espositiva e rigore metodologico, è pienamente congruente con le tematiche del SSD. La collocazione editoriale ne assicura ampia circolazione tra gli studiosi.

Punteggio: 4.

- **Pubblicazione n. 3:** Tre pratiche civili del foro veneziano: un primo confronto, in «Studi veneziani», LXXII (2015).

Giudizio: Lavoro sulla storia delle istituzioni giudiziarie civili e penali a Venezia in età moderna, con particolare riferimento alla letteratura pratica. La ricerca è originale, pur di interesse locale, innovativa e molto ben documentata, il tema trattato è pienamente congruente con le tematiche del SSD. La collocazione editoriale è di circolazione limitata.

Punteggio: 5.

- **Pubblicazione n. 4:** La tortura giudiziaria nella Repubblica di Venezia nei secoli XVI-XVIII, in «Historia et ius», 9 (2016).

Giudizio: L'attenzione per l'intreccio tra storia del diritto penale e storia delle istituzioni giudiziarie risalta nell'originale lavoro sulla tortura giudiziaria a Venezia. L'articolo è ben documentato e argomentato, redatto con rigore metodologico e chiarezza espositiva. Il tema trattato è pienamente congruente con le tematiche proprie del SSD. La collocazione editoriale è scientificamente rilevante, trattandosi di

rivista di Classe A, e tale da consentire ampia diffusione nell'ambito della comunità scientifica.

Punteggio: 5

- **Pubblicazione n. 5** La pena di morte a Venezia in età moderna, in *Historia et Ius* 11/2017.

Giudizio: L'articolo analizza l'applicazione della pena di morte a Venezia attraverso l'esame dei fondi archivistici contenenti il registro dei condannati. La ricerca è condotta con metodo e attenzione, pur se di interesse locale. Il tema è rilevante per il settore IUS/19. La sede editoriale assicura ottima diffusione.

Punteggio:4

- **Pubblicazione n. 6** La procedura civile veneziana tra istanze di giustizia ed esigenze di riforma, in *Vergentis*, 6, 2018

Giudizio: Il saggio – preparatorio della successiva monografia- affronta con chiarezza espositiva, completezza e originalità un oggetto di non semplice individuazione storiografica. Il tema e la sua analisi sono pienamente congruenti con il SSD. La collocazione editoriale ne assicura una discreta circolazione tra gli studiosi.

Punteggio: 4

- **Pubblicazione n.7** Interessi di parte e logiche del processo. La giustizia civile a Venezia in età moderna, Torino, Giappichelli, 2018.

Giudizio: La monografia approfondisce un ambito di ricerca sinora poco esplorato, con originalità e rigore metodologico. Le modalità di amministrazione della giustizia civile in area veneta tra Cinque e Settecento sono state ricostruite grazie allo studio di fonti documentarie ed archivistiche, che hanno portato alla luce peculiarità e criticità di un ordinamento connotato da un marcato pluralismo. La tematica è pienamente congruente con le finalità scientifiche del SSD IUS/19. La pubblicazione presso uno delle maggiori case editrici di testi giuridici ne assicura ampia circolazione presso gli studiosi.

Punteggio:8.

- **Pubblicazione n. 8** Fra gli "orrori d'una tomba mortifera": le prigioni veneziane tra diritto e letteratura, in *Italian Review of Legal History*, 4, 2018

Giudizio: La ricerca esamina attraverso una prospettiva originale - i componimenti poetici e le lettere scritte dai prigionieri- le condizioni di vita patite dei detenuti nelle carceri di San Marco in età moderna. La tematica è pienamente coerente con il SSD. La sede editoriale, in classe A, garantisce una buona circolazione tra gli studiosi.

Punteggio: 5

- **Pubblicazione n. 9** Law Justice and Architecture in Modern Venice. In 2019, *History of Law and Other Humanities*

Giudizio: Il saggio affronta con originalità il tema della rappresentazione del diritto attraverso l'architettura dei luoghi in cui esso veniva messo in pratica nella Venezia del XVI secolo. La tematica è parzialmente congruente con il SSD. La collocazione editoriale assicura buona circolazione fra gli studiosi.

Punteggio: 4.

- **Pubblicazione n. 10** The juries' wisdom in the administration of criminal justice: Irish jurisdiction and the Italian justice system in the late nineteenth and early twentieth centuries, in Comparative Legal History 2019.

Giudizio: Il saggio affronta il tema del rapporto tra giudici e giurati in due sistemi giuridici profondamente diversi, quali quello italiano e quello irlandese nell'Ottocento, mostrando come l'ideale di una giustizia penale aderente ai valori della società entrasse spesso in conflitto con la visione tecnica del giudice togato. La tematica rientra tra le finalità del settore scientifico IUS/19. La collocazione editoriale prestigiosa ne assicura ampia diffusione.

Punteggio: 5

- **Pubblicazione n. 11.** Between leniency and severity: family life and criminal behaviours at the Court of Assize of Venice from 1871 to 1898, in corso di pubblicazione su Crime, Histoire et Sociétés, 2020.

Giudizio: Il saggio prende in considerazione il trattamento di taluni particolari crimini – relazioni incestuose, reati sessuali, infanticidi, omicidi familiari- da parte della Corte d'Assise di Venezia alla fine dell'Ottocento, attraverso l'esame dei fondi archivistici. Il tema è sicuramente congruente con le finalità del SSD. La collocazione editoriale nella maggiore rivista internazionale specializzata in storia del diritto penale, ne assicura un'ampia diffusione.

Punteggio: 5

- **Pubblicazione n. 12** Una disarmonica fusione di competenze: magistrati togati e giudici popolari in Corte d'Assise negli anni del Fascismo, Historia et Ius 2020.

Giudizio: La breve monografia analizza, anche sulla scorta di documentazione archivistica. Il tema delle cd. "sentenze suicide": quelle sentenze che il giudice togato motivava difformemente rispetto al verdetto della giuria in modo da promuoverne indirettamente la riforma dall'istanza superiore. Il tema, analizzato dalla dottrina dell'epoca, viene trattato nel saggio con accuratezza e rigore metodologico. Sicuramente coerente con le finalità del SSD. La collocazione editoriale nella collana monografica della più rappresentativa rivista online del settore, in classe A, garantisce una buona circolazione fra gli studiosi.

Punteggio: 6

Totale punti: 60

b. Attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

| | |
|---|---------|
| Per il volume e la continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità | Punti 5 |
| Per il volume e la continuità dell' attività didattica integrativa e di servizio agli studenti | Punti 5 |

Totale punti: 10

c. Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

| | |
|---|---------|
| Per la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste o a comitati organizzativi di convegni. | Punti 5 |
| Per le attività di ricerca in un contesto istituzionale, come nel caso del conseguimento di assegni di ricerca, l'affiliazione a prestigiosi istituti e centri di ricerca internazionali o il conseguimento di borse di studio per soggiorni di ricerca presso istituti e centri di ricerca esteri. | Punti 5 |
| Per la partecipazione a seminari di ricerca nazionali o internazionali e le relazioni a invito a convegni, con preferenza per i convegni di interesse internazionale. | Punti 5 |
| Per il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; | Punti 5 |
| Per la consistenza e continuità complessiva della produzione scientifica del candidato, anche in relazione alla qualità dei prodotti | Punti 5 |
| Per le attività istituzionali, organizzative e di servizio pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità, considerata la congruenza dei relativi ambiti e temi con quelli del Settore Scientifico-disciplinare IUS/19. | Punti 5 |

Totale punti: 30

Giudizio sulla prova orale: buona conoscenza della lingua inglese.

Punteggio totale: 100

La Commissione individua quale candidato vincitore la dott.ssa **Claudia PASSARELLA** per le seguenti motivazioni: **la candidata unisce a una produzione scientifica eccellente una particolare padronanza delle fonti archivistiche e una**

prospettiva comparatista che le ha guadagnato sedi di pubblicazione di particolare importanza nella disciplina.

Padova, 11 gennaio 2021

LA COMMISSIONE

- Prof. Raffaele Volante, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova
- Prof.ssa Sara Veronica Parini, professore associato dell'Università degli Studi di Milano
- Prof.ssa Dolores Freda, professore associato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II